



Data: 31/01/2022  
PAG.

ANSA

Covid:Censis-**Assindatcolf**, per 1/3 anziani peggiorata salute

(ANSA) - ROMA, 31 GEN - Con la pandemia la salute e la disponibilità dei servizi di assistenza sono peggiorate per oltre un terzo degli anziani. Lo sostiene una indagine di Censis **Assindatcolf** secondo la quale la percentuale sale al 42,8% per la salute e al 34,4% per il peggioramento dei servizi per gli over 75, "Per il 42,8% degli anziani over 75 - si legge in una nota - lo scoppio della pandemia ha portato ad un peggioramento della propria condizione di salute, a cui si aggiunge un giudizio negativo sulla disponibilità dei servizi di cura e assistenza per la famiglia che, a causa del Covid, è peggiorato per 3 anziani su 10". Il peggioramento della salute è stato evidenziato dal 20,6% degli intervistati under 64, dal 34,9% degli intervistati over 65 e dal 42,8% degli intervistati over 75 (nel complesso dal 26,5% degli intervistati).

"Nel 2019, ovvero prima dell'avvento della pandemia - dichiara Andrea Toma, direttore di ricerca del Censis che ha curato l'indagine commissionata da **Assindatcolf**, citando una rielaborazione dei dati Istat - gli anziani con malattie croniche gravi rappresentavano il 43,2% degli over 65. Mentre il 10,6% aveva gravi difficoltà a prendersi cura della propria persona. Parliamo di circa 1 milione 430 mila persone che per far fronte alle esigenze quotidiane erano costrette ad affidarsi al sostegno dei propri parenti (oltre un milione e 200mila), all'intervento di volontari (poco meno di 200mila) o a richiedere assistenza a pagamento (oltre mezzo milione si è rivolto a badanti o ad altre figure dedicate alla cura della persona)". "Oggi, - dice Andrea Zini, presidente di **Assindatcolf**, Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro Domestico - grazie all'indagine Censis-**Assindatcolf** sappiamo che a causa della pandemia oltre un terzo degli anziani ha visto peggiorare la propria salute e, parallelamente, la disponibilità di servizi e di cura. Un allarme che non dovrebbe essere sottovalutato e su cui invitiamo le istituzioni ed il Governo a riflettere. Il lavoro domestico, unitamente all'impegno dei caregiver e alla domiciliarità, l'assistenza presso l'abitazione dell'assistito, costituiscono la formula centrale nel welfare italiano per affrontare l'aumento consistente, sostanziale nell'imminente futuro, della domanda di assistenza".